

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

LAVORI: di costruzione Case per Lavoratori (GESCAL)  
nel Comune di Brindisi. Quartiere S. Elia - Lotto B can-  
tiere n° 3212. -

IMPRESA: Vittorio Pampos da Lecce. -

CONTRATTO: in data 18.10.1972 n° 5576 di rep. registrato  
a Brindisi il 24.10.1972 n° 2217 mod. I. -

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO FINALE

TITOLO DELLA SPESA: Lavori di costruzione Case per La-  
voratori (Gescal) nel Comune di Brindisi Quartiere  
S. Elia Cant. 3212 Lotto "B";

APPROVAZIONE: Il progetto risulta approvato dal Consi-  
glio di Amministrazione dell' Istituto integrato per  
la Gestione Speciale GESCAL con delibera n° 319 del  
22.1.1972 per un ammontare complessivo a base d' asta  
di L. 428.909.437 così distinti:

a) Lavori a forfait globali L. 382.124.186

b) Lavori a misura " 46.785.251 -

In totale L. 428.909.437

ASSUNTORE DEI LAVORI: Nella licitazione privata tenu-  
tasi il giorno 28.6.1972 rimase aggiudicataria la

IMPRESA VITTORIO PAMPO che offrì il ribasso del 10% /o

CAUZIONE: come risulta dall' art. 5 del contratto n° 5576

di rep. l' Impresa ha costituito la cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria per L.19.300.925, pertanto è stato migliorato il prezzo di aggiudicazione mediante il ribasso suppletivo dello 0,20°/o

CONTRATTO PRINCIPALE: Il contratto principale venne stipulato in data 18.10.1972 col n°5576 di rep. registrato a Brindisi il 24/10/1972 al n°2217 mod.1

per l' importo contrattuale netto di L.385.160.674.-

ATTI SUPPLETIVI: Nel corso dei lavori non vennero redatti atti suppletivi.-

CONSEGNA DEI LAVORI: come risulta dai verbali agli atti i lavori vennero consegnati in data 16.8.1972 sotto riserva di legge, poiché l' art.10 del Capitolato Speciale di appalto fissava in giorni 540=il tempo utile per la loro ultimazione, la scadenza doveva quindi avvenire il 6.2.1974;

SOSPENSIONI E RIPRESE: come risulta dai verbali agli atti, i termini di scadenza subirono nel corso dei lavori, le seguenti variazioni:

-In data 21.8.1972 i lavori vennero sospesi in quanto il Comune di Brindisi non aveva fissato le quote dei marciapiedi e delle strade future;

-In data 11.12.1972 i lavori vennero ripresi parzialmente per la palazzina non interessate alla variante effettuata dall' Istituto, pertanto la nuova scadenza

za dell' ultimazione dei lavori veniva fissata al 29-5-74

In data 30-10-73 i lavori venivano nuovamente sos-

pesi a causa delle avverse condizioni atmosferiche;

in data 10/2/73 i lavori riprendevano e la scadenza

definitiva degli stessi veniva fissata in data 21/12/74

in data 27/2/73 i lavori venivano nuovamente sospesi

a causa delle avverse condizioni atmosferiche che

rendevano impraticabile e inagibile il cantiere; in

data 15/5/1974 i lavori riprendevano e la scadenza

definitiva veniva fissata all' 8/3/1975

ORDINI E DISPOSIZIONI DATE ED ESITO AVUTO:

con ordine di servizio n°1 il Direttore dei Lavori

scioglieva le riserve di Legge di cui al verbale di

consegna in data 16/8/1972 e ordinava alla impresa la

prosecuzione dei lavori;

con ordine di servizio n°2 in data 19/7/1973 veniva

ordinata la prosecuzione dei lavori in quanto erano

venute a cessare tutte le cause che impedivano la

ripresa totale dei lavori stessi.

A seguito di istanza avanzata dall' Impresa all' Istitu-

to veniva chiesta la risoluzione del contratto per

motivi di salute del titolare, richiesta che il Consi-

glio di Amministrazione dell' Istituto con delibera

n° 2501 del 30/9/1975 ha accolto ai sensi dell' art.6

quint' ultimo comma del Capitolato Speciale d' Appalto.

Con nota n°5823 del 17/10/1975 l'Ufficio Tecnico dell'Istituto disponeva la redazione del verbale di Consistenza.

In data 15/11/1975 alla presenza continua dei Sigg.

Pampo Vittorio, titolare dell'Impresa omonima assumtrice dei lavori, del geom. Aurelio Ferriero addetto alla contabilità per conto dell'Impresa, il sottoscritto ing. Pier Francesco Pinto assistito dal Sig. Cosimo Caponoe addetto per la D.L. alla misura e contabilità, ha proceduto alla constatazione dei Lavori eseguiti. - Dalle operazioni di cui sopra si è redatto regolare verbale di consistenza sottoscritto da tutti i presenti.

#### CONTO FINALE E CREDITO DELL'IMPRESA

Si è redatto il seguente conto finale attuando quanto disposto dall'art.4 penultimo comma e art.6 quarto ultimo comma del Capitolato Speciale d'Appalto:

A) Importo a misura di prog. 46.785.254

lavori da eseguire 15.314.183

lavori eseguiti a misura 31.471.071 L. 31.471.071

B) imp.lav. a forfait glob. 382.124.186

lavori a forf. da eseguire 295.104.626

lav. eseguiti a forf. 87.019.560 L. 87.019.560

c) lav. eseguiti in più 467.722 L. 467.722

SOMMANO LAVORI DA ACCREDITARSI

L. 118.958.353

riporto L. 118.958.353

a dedurre ribasso del 10,20% L. 12.133.752

IMPORTO LAVORI AL NETTO L. 106.824.601

da cui detrendo le seguenti

acconti corrisposti all'impresa:

1° acc. 2/7/73 L. 40.550.000

2° acc. 29/10/73 L. 38.950.000

3° acc. L. 38.640.000

sommano L. 118.140.000

RESTA UN DEBITO NETTO DELL'IMPRESA L. 11.315.399

Si precisano i criteri seguiti per la determinazione degli importi di cui sopra:

L'importo A) si è determinato valutando come da Capitolato le quantità realizzate dei lavori previsti a misura, ai prezzi contrattuali.

L'importo B) si è determinato rilevando dagli atti di progetto, ~~in particolare dal computo metrico~~, le quantità e relativi importi di lavori ancora da eseguire per il completamento del forfait globale.

L'importo C) valuta i lavori eseguiti in più e in meno dall'impresa <sup>ordinati</sup> in variante e in aggiunta a quelli di previsione nel forfait (art. 4 di capitolato)

Gli importi B) e C) di cui sopra sono confrontabili in dettaglio nell'allegato, quadro comparativo generale dei Lavori a forfait. Da esso si evince che valutando a misura le quantità del forfait effetti-

vamente eseguite dall' impresa ( vedi libretti mis.

allegati alla contabilita' ) si ha un importi inferiore

alla valutazione forfettaria. Cio' e' dovuto a errori materiali di valutazione riscontrabili nel computo metrico di progetto.

Il conto finale non e' stato accettato dalla Impresa Pampo Vittorio la quale ha trovato da eccepire sui criteri di valutazione dei lavori a forfait da eseguire.

Da quanto sopra si evince una differenza, fra l'importo dei lavori effettuati emesso a pagamento con l' ultimo Stato d' Avanzamento dei Lavori. e quello relativo allo Stato Finale, debitoria per l' Impresa per L. 11.315.399.

Cio' scaturisce dal fatto che le forme di pagamento effettuate, in base alle percentuali previste all' art.

11 del Capitolato Speciale d' Appalto, prevedono il pagamento in base al 48°/° dell' importo globale per il solo rustico. In effetti dalla computazione di progetto si evince che la incidenza del rustico sull' importo complessivo e' di gran lunga inferiore alle forme di pagamento previste in Capitolato.

Perciò le valutazioni dei lavori eseguiti con gli Stati d' Avanzamento pur rispondendo ad una percentuale effettiva di lavoro eseguito non ha trovato conferma nella applicazione dell' art. 11 del Capitolato

Speciale .

VVISI AD OPPONENDUM: non essendovi stata occupazione temporanea e permanente di aree non si e' proceduto alla richiesta di pubblicazione come previsto dall' art.93 del regolamento 25/5/1895 n° 350 relativo agli avvisi cui all' art.360 della Legge sui Lavori Pubblici.

LIBERTA' DI CREDITO : per i lavori di che trattasi risulta notificata procura irrevocabile all' incasso per notar Domenico Mancuso di Lecce n° 8925 del 11/9/72

INDICAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI: i lavori eseguiti corrispondono in linea di massima alle pervisioni progettuali.

Brindisi 21 aprile 1975

IL DIRETTORE DEI LAVORI

ing. Pier Francesco Pinto

